





permesso di costruire;

- c.2.  b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:
- 1) il solaio sia preesistente;
  - 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;
  - 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;
- c.3.  c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- c.4.  d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), riguardanti i sottotetti, le pertinenze, i locali accessori, gli interrati e i seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della legge regionale 16/2016, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, che costituiscono opere di ristrutturazione edilizia, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- c.5.  e) le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- c.6.  interventi in assenza o in difformità dal permesso di costruire o dalla segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art.14 della L.R. n.16/2016, realizzati e conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta;
- c.7.  intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- c.9.1  la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.10.  intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:
- c.10.1.  la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.11.  demolizione per ripristino originaria consistenza volumetrica;

#### d) Localizzazione dell'intervento

- d.1 che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ censito al catasto  fabbricati  terreni foglio n. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_ avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
- d.2 che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ censito al catasto  fabbricati  terreni foglio n. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_ avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
- d.3 Zona P.R.G. \_\_\_\_\_ Piano Attuativo: \_\_\_\_\_ Destinazione Urbanistica: \_\_\_\_\_





---

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di DIA, la documentazione di seguito indicata:

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del/i titolare/i resa a mente degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetti ad indagini, di non aver riportato condanne penali di cui agli art.li 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione		
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo sulle opere di urbanizzazione		Se per l'intervento da realizzare è necessario il conguaglio del contributo di concessione (art. 10 L.r. 37/85) ed è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo sulle opere di urbanizzazione		
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Titolo di proprietà con certificato di destinazione d'uso allegato o disponibilità dell'immobile;		Sempre obbligatoria

<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dimensionali, tipologiche costruttive, igienicosanitarie e di rifinitura delle opere oggetto dell'intervento.	1)	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione del calcolo della superficie utile, della cubatura e della superficie coperta dell'immobile prima e dopo intervento in progetto, tramite il disegno di uno schema planovolumetrico.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Tabella riassuntiva delle caratteristiche plano volumetriche e urbanistico-edilizie attuali e di progetto dell'immobile interessato dall'intervento, rapportate con quelli ammissibili di P.R.G., relativamente alla zona interessata.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Stralcio catastale aggiornato delle aree interessate dal progetto, esteso anche a quelle circostanti, contenente tutti gli elementi necessaria ad identificare le particelle oggetto dell'intervento e la relativa superficie.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Stralcio del P.R.G. con evidenziata l'esatta posizione del terreno interessato dall'intervento.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Numero ____ foto a colori, datate e firmate dal tecnico progettista, che riproducono fedelmente lo stato attuale dei luoghi e l'oggetto d'intervento nello stato in cui si trova, compreso eventuale suolo pubblico da occupare o occupato con ponteggi o deposito di materiale di cantiere, con allegata planimetria nella quale sono riportati i punti e gli angoli di ripresa di ogni foto.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetria quotata dello stato attuale della località a scala non inferiore a 1:500, adeguatamente estesa oltre i confini del lotto/terreno e/o dell'edificio interessato all'intervento, dove sono riportati: la larghezza delle strade adiacenti, le quote planimetriche e altimetriche del terreno e degli edifici circostanti, compresi i corpi accessori, eventuali muri di sostegno, gli alberi di alto fusto, le infrastrutture lineari presenti (elettrdoti, acquedotti, ecc.) e ogni altro particolare di rilievo.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetria quotata a scala non inferiore a 1:200 dove è rappresentata l'opera progettata e/o oggetto dell'intervento, nelle sue linee, dimensioni, quote e distanze, la sistemazione quotata delle aree esterne circostanti, distinguendo le superfici permeabili da quelle impermeabili e le modalità di smaltimento delle acque meteoriche, eventuali opere di giardinaggio e alberature, recinzioni e cancelli d'ingresso, muri di sostegno, stradelle interne e camminamenti, piazzali pavimentati, rampe di accesso, aree da destinare a parcheggio e a verde attrezzato, percorso della rete idrica e fognaria (bianca e nera) e quanto altro occorra al fine di chiarire i rapporti tra l'opera e il suolo circostante.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati delle piante: <input type="checkbox"/> dello stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile a scala non inferiore a 1:100, relative ai singoli piani dell'edificio, entro e fuori terra, dei sottotetti e delle coperture, con indicate: le destinazioni d'uso e la superficie dei locali, le quote planimetriche ed altimetriche, le dimensione delle aperture (distinguendo le parti apribili e fisse), le indicazioni dei rapporti di illuminazione e areazione, gli ingombri degli apparecchi igienici nei locali di abitazione e nei servizi, l'ubicazione dei pluviali, degli scarichi e di eventuale canna fumaria, le strutture portanti, i materiali della copertura, il senso delle falde e delle pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernari, ecc..		Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati delle sezioni dello: <input type="checkbox"/> stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile, a scala 1:100, in numero necessario per la comprensione dell'opera in progetto, messe in relazione con l'ambiente circostante, alla larghezza delle strade e degli spazi esterni, di cui una almeno eseguita nella direzione di massima pendenza del terreno e lungo la massima pendenza dell'eventuale tetto inclinato, estesa per m. 10,00 a monte e a valle dell'opera, con l'andamento del terreno prima e dopo l'intervento.		Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati dei prospetti dello: <input type="checkbox"/> stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile a scala non inferiore a 1:100, estesi a quelli degli edifici adiacenti, riportando l'indicazione delle aperture e relativi infissi, i materiali impiegati, le zoccolature, le opere in ferro, balaustre, pluviali in vista, corpi tecnici e l'andamento della linea di terra esistente e di progetto.	Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici	



<input type="checkbox"/>	Rilievo quotato (piante, prospetti e sezioni) degli eventuali edifici da demolire a scala non inferiore a 1:200.		Obbligatori nel caso sia prevista la demolizione di fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi.		Obbligatori per i manufatti suscettibili di facile rimozione e/o ove necessari per la comprensione dell'intervento.
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata, allegata alla denuncia di inizio attività, nei casi previsti dall'articolo 10, prevista dall'art. 5 comma 6), al fine di determinare la somma pari al 10 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale.		Se per l'intervento da realizzare è necessario il versamento della somma prevista nell'art. 5 comma 6 della L.R. 16/2016 ed è calcolata dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001		
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Progetto dei seguenti impianti tecnologici redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice. (Schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire) _____ _____ _____	5)	Se sono previsti nuovi impianti tecnologici o interventi di trasformazione e/o ampliamento degli impianti tecnologici esistenti, non rientranti nei casi previsti dal 2° comma dell'art. 5 del D.M. n.37 del 22/01/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto dei seguenti impianti tecnologici redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste _____ _____ _____		Se sono previsti nuovi impianti tecnologici o interventi di trasformazione e/o ampliamento degli impianti tecnologici esistenti relativi ai casi previsti dal 2° comma dell'art. 5 del D.M. n.37 del 22/01/2008.
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio). <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 – Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013. <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 – Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006. <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 – Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/ prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		
<input type="checkbox"/>	Relazione igienico – sanitaria, ex art. 96 L.r. 11/2010	11)	Se l'intervento non comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza fino a 5 kw
<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario (ASP Distretto di Palermo)		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza da 5 kw a 20 kw
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario (ASP Distretto di Palermo)		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza superiore a 20 Kw
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori con nominativi e recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore lavori e del costruttore	12.2)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Elaborati di progetto dal quale risultino le calcolazioni, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/ prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa firmata dal progettista dal direttore lavori		
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12.5)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12.6)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti in fondazione e in elevazione, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica;		
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto delle strutture		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato grafico)
<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi delle strutture		

<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e/o geotecnica		
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa sui materiali di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista delle strutture in ordine alla categoria del progetto		
<input type="checkbox"/>	Nomina ed accettazione del Collaudatore		
<input type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera ai sensi dell'art. 10.1 del D.M. 14.01.2008		
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	12.6.2)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici previsti per il rispetto delle "Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto"	14)	Sempre obbligatorio per nuove costruzioni, per interventi relativi alla copertura, compresa la manutenzione straordinaria della stessa e/o la collocazioni d'impianti sulla copertura (art. 4 del Decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute n. 1754 del 5.09.2012, meglio specificati nella Circolare n. 1304 del 23.07.2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, Servizio 3)
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico idraulico	14 bis)	Obbligatorio ove previsto un nuovo impianto o una modifica dell'impianto di scarico in fognatura o nel suolo.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico idraulico		
	<b>VINCOLI</b>		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica semplificata – DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)	15.3.1)	
<input type="checkbox"/>	BBA - Relazione Tecnica Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1

<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica Ordinaria  Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.3.2)		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1	
<input type="checkbox"/>	Foto-inserimento / rendering del progetto			
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	15.3.3)	Se già acquisita	
<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza			
<input type="checkbox"/>	Relazione Storico-Artistica  Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado			
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica  Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).			
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica			Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale)  Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa			

<input type="checkbox"/>	<p>Rilievo Materico Piante – Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari</p> <p>Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali</p> <p>Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Progetto di conservazione dei materiali</p> <p>Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Progetto di consolidamento strutturale</p> <p>Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Tavola Storico – Stratigrafica</p> <p>Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.)</p> <p>con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta</p>	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta</p>		
<input type="checkbox"/>	<p>Relazione descrittiva Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento</p>		

<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Verifica di Compatibilità Idraulica		In caso di Piano delle Acque o altro Regolamento Comunale
<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza Ambientale (VINCA)	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		
<input type="checkbox"/>	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)		
<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		

<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1.
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi idropotabili)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____		
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		



<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Rispetto parametri area da destinare a parcheggio L. n.122/89	25)	Se l'intervento richiede l'adeguamento del vincolo a parcheggio
<input type="checkbox"/>	Rispetto parametri area da destinare a parcheggio art.16 DP 11/7/2000 (PUC)		Se l'intervento richiede l'adeguamento del vincolo a parcheggio per l'attività

Data e luogo

il/i dichiaranti

\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena

# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ al n. <sup>(1)</sup> |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

residente in \_\_\_\_\_ prov. |\_|\_|/ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(1) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella denuncia di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (\*)
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| con prot./cod. \_\_\_\_\_

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente denuncia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

\_\_\_\_\_  
Firma

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

**Titolare:** SUE di Alimena

**AI COMUNE DI ALIMENA**Sportello Unico Edilizia (SUE)  
Via Catania, n. 35 90020 Alimena (PA)  
Cod. Fisc. 00429940828**Tel. 0921 568057 – Fax. 0921 646470****PEC: protocollo.comunealimena@sicurezza postale.it**

Pratica edilizia n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

da compilare a cura del SUE

**Denuncia di Inizio Attività**

## SOGGETTI COINVOLTI

Tutti i sottoscritti soggetti coinvolti nelle presente DIA (titolare/i, tecnico/i ed impresa/e esecutrice/i)

**DICHIARANO**

- di non trovarsi in rapporti di parentela/affinità entro il 2° grado o di coniugio con alcuno dei dipendenti degli uffici deputati alla trattazione del procedimento per il quale viene presentata la denuncia d'inizio attività (in caso contrario specificare il nominativo del dipendente dell'ufficio nei confronti del quale sussistono i suddetti rapporti);
- di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per i quali viene presentata la denuncia d'inizio attività.

**1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)**Cognome e  
Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

Cognome e  
Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_















posta elettronica \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile                      sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_                      codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS                                      sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL                                      sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_                      pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_



comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Denuncia di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Denuncia di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1  a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.2  b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:
- 1) il solaio sia preesistente;
  - 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;
  - 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;
- 1.3  c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.4  d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), riguardanti i sottotetti, le pertinenze, i locali accessori, gli interrati e i seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della legge regionale 16/2016, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, che costituiscono opere di ristrutturazione edilizia, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.5  e) le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.6  interventi in assenza o in difformità dal permesso di costruire o dalla segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art.14 della L.R. n.16/2016, realizzati e conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta;
- 1.7  interventi in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, in corso di esecuzione;
- 1.8  interventi in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, realizzati e conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della domanda.
- 1.9  demolizione per ripristino originaria consistenza volumetrica;

e che consistono in *(relazione tecnico-illustrativa delle opere)*:

---

---

---



---



---



---

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie utile abitabile (S.u.)	mq		
superficie per servizi ed accessori della parte residenziale (S.r.n.)	mq		
superfici per attività turistiche commerciali direzionali e relativi accessori	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
Altezza massima	ml		

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG		
<input type="checkbox"/>	P.d.L. – Piano di lottizzazione convenzionato		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

## 4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondenza norma regionale e, come da relazione, schemi dimostrativi allegati e dichiarazione di conformità allegati

alla DIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1  accessibilità

4.3.2  visitabilità

4.3.3  adattabilità

4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1  si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7  di protezione antincendio

5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1  allega i relativi elaborati

## 6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.1.2.2  saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1  non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2  è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in

materia di risparmio energetico

- 6.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

## 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1  si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 8.2.2.1  allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1  allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono mc. \_\_\_\_\_ rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5  comportano la produzione di mc. \_\_\_\_\_ materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

## 9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1  si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 9.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_



e che l'intervento

- 9.4  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 9.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 9.6  non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

## 10) Amianto

che le opere

- 10.1  non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1  in allegato alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 10.2.1  è stato presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 10.3  interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.4  interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

## 11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1  non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2  è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1  non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali, come da relazione allegata, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n° 11/2010
- 11.2.2  comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 11.2.2.2  il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1  non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

e che l'intervento

- 12.3  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della



## TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

### 15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2  ricade in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004
- 15.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.3.3  è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 15.4  è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
- 15.4.1.  lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
- 15.4.2.  impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 15.4.3.  lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

### 16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1  non è sottoposto a tutela
- 16.2  è sottoposto a tutela e pertanto
- 16.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 16.2.2  si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

### 17) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1  non ricade in area tutelata
- 17.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 17.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 17.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

## TUTELA ECOLOGICA

### 18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1  non è sottoposta a tutela
- 18.2  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 18.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione - D.A. n. 569 del 17.04.2012 "Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente"
- Mod. A;  Mod. B;  Mod. C;
- 18.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data /\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/
- 18.4  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica, classifica l'area come: \_\_\_\_\_

### 19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1  non è sottoposta a tutela
- 19.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1.  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione - D.A. n. 569 del 17.04.2012 "Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente"
- Mod. A;  Mod. B;  Mod. C;
- 19.2.2.  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data /\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/
- 19.3  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità, classifica l'area come: \_\_\_\_\_

### 20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 20.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 20.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data /\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/

### 21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:
- 21.1.1.  recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;
- 21.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

### 21 bis ) Fascia di rispetto art. 15 della L.R. 12.06.1976, n. 78

che in riferimento alle fasce di rispetto (art. 15 della L.R. 78/76)

- 21.bis.1.  la costruzione è arretrata più di metri 200 dal limite dei boschi, delle fasce forestali e dai confini dei parchi archeologici
- 21.bis.2.  l'intervento riguarda un edificio esistente senza alterazione dei volumi e delle sagome realizzati precedentemente al 12/06/197

## 22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2  l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/
- 22.3  l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 23.(1-2).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

## TUTELA FUNZIONALE

### 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 24.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-7).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 24.(1-7).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 24.(1-7).4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## 25) Vincolo a parcheggio

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1.  Rispetto parametri area da destinare a parcheggio L. n.122/89;
- 25.1.1.  si allega atto di vincolo
- 25.2.  Rispetto parametri area da destinare a parcheggio art.16 DP 11/7/2000 (PUC);
- 25.2.1.  si allega atto di vincolo

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

\_\_\_\_\_  
Firma e timbro professionale

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

**Titolare:** SUE di Alimena